

Amici della Musica di Padova^{ETS}

69a stagione concertistica
2025|2026

Martedì 4 novembre 2025

Ciclo B, Tastiere

Auditorium C. Pollini, Padova - ore 20.15

ERIC LU *pianoforte*

Vincitore del Concorso F. Chopin di Varsavia 2025

Un pianoforte per Padova

*Steinway grancoda della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
messo a disposizione della città (2004)*

Con il sostegno della

 **Fondazione**
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



REGIONE DEL VENETO

La presente stagione è realizzata con il concorso del **Ministero della Cultura** e il contributo della **Regione del Veneto**

PROGRAMMA

Frédéric Chopin
(1810 - 1849)

Notturmo in do diesis minore op. 27 n. 1
Larghetto

Barcarola in fa diesis maggiore op. 60
Allegretto

Tre Mazurche op. 56
n. 1 in si maggiore (*Allegro non tanto*)
n. 2 in do maggiore (*Vivace*)
n. 3 in do minore (*Moderato*)

Polonaise-Fantaisie in la bemolle maggiore op. 61
Allegro maestoso

* * * * *

Polonaise in si bemolle maggiore op. 71 n. 2
Allegro ma non troppo

Sonata in si bemolle minore op. 35
Grave. Doppio movimento
Scherzo
Marche funèbre
Finale (Presto)

ERIC LU

Eric Lu ha vinto il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale di Leeds nel 2018 all'età di 20 anni. L'anno successivo ha firmato un contratto di esclusiva discografica con l'etichetta *Warner Classics* e da allora ha collaborato con alcune delle orchestre più prestigiose al mondo e si è esibito nelle principali sale da concerto.

Tra le collaborazioni orchestrali più salienti di Eric Lu figurano quelle con la *London Symphony Orchestra*, la *Chicago Symphony Orchestra*, la *Boston Symphony Orchestra*, la *Los Angeles Philharmonic Orchestra*, la *San Diego Symphony*, la *Seattle Symphony*, la *Vancouver Symphony*, la Filarmonica di Oslo, l'Orchestra Sinfonica della Radio Finlandese, l'*Orchestre Philharmonique du Luxembourg*, l'Orchestra Filarmonica Reale di Stoccolma, la *Swedish Chamber Orchestra*, l'Orchestra Filarmonica di Helsinki, la *Royal Philharmonic Orchestra*, la *Scottish Chamber Orchestra*, l'Orchestra Sinfonica di Bournemouth, l'Orchestra Sinfonica Islandese, l'Orchestra Sinfonica di Tokyo, la *Singapore Symphony Orchestra*, la *Taipei Symphony Orchestra*, l'Orchestra Sinfonica di Shanghai, i *BBC Proms* e l'Orchestra Sinfonica Giapponese Yomiuri. Tra i direttori con cui Eric Lu collabora figurano Riccardo Muti, Mirga Gražinytė-Tyla, Ryan Bancroft, Edward Gardner, Marin Alsop, Sir Mark Elder, Thomas Dausgaard, Tabita Berglund, Tomas Netopil, Duncan Ward, Vasily Petrenko, Ruth Reinhardt, Kahchun Wong, Earl Lee, Nuno Coehlo, Martin Fröst, Joann Falletta, Daniél Bjarnason ed Eliahu Inbal.

Attivo come concertista, Eric Lu si è esibito al *Royal Concertgebouw* di Amsterdam, alla *Queen Elizabeth Hall* di Londra, alla *Gewandhaus* di Lipsia, alla *Elbphilharmonie* di Amburgo, alla *Wigmore Hall* di Londra, alla *Philharmonie* di Colonia, alla *Davies Hall* di San Francisco, al *Cal Performances* di Berkeley, all'*Aspen Music Festival*, al

Amici della Musica di Padova

BOZAR di Bruxelles, al *Flagey* di Bruxelles, alla *Fondation Louis Vuitton* di Parigi, al 92Y di New York, al *Seoul Arts Center*, alla *Shanghai Symphony Hall*, alla *Victoria Hall* di Singapore, al Festival “Chopin e la sua Europa” di Varsavia, alla *Warsaw Philharmonic Hall* e alla *Sala São Paulo*.

Il terzo album di Eric Lu per l'etichetta *Warner Classics* è stato pubblicato nel dicembre 2022 e contiene le Sonate D. 959 e D. 784 di Schubert. È stato accolto con grande successo dalla critica internazionale e ha ricevuto il premio “*Instrumental Choice*” della rivista *BBC Music Magazine*, che ha scritto: “Lu ha confermato il suo posto tra gli Schubertiani odierni”. Il suo precedente album contenente i 24 Preludi di Chopin e le *Geistervariationen* di Schumann è stato definito “veramente magico” dalla rivista *International Piano*.

Nato nel Massachusetts nel 1997, Eric Lu ha attirato per la prima volta l'attenzione internazionale come finalista al Concorso Internazionale Chopin di Varsavia nel 2015, all'età di soli 17 anni. Ha inoltre ricevuto il Premio Internazionale Tedesco per il Pianoforte nel 2017 e la borsa di studio “*Avery Fisher Career Grant*” nel 2021. Eric Lu è stato designato “*BBC New Generation Artist*” dal 2019 al 2022. Si è laureato al *Curtis Institute of Music*, studiando con Robert McDonald e Jonathan Biss. Ha studiato inoltre con Dang Thai Son ed è stato affiancato da Mitsuko Uchida e Imogen Cooper. Attualmente vive tra Berlino e Boston.

Nell'ottobre 2025 ha vinto il 19° Concorso Internazionale Chopin di Varsavia.

Amici della Musica di Padova

Istituito e inaugurato nel 1927, il Concorso Pianistico Internazionale Fryderyk Chopin è uno dei più antichi eventi musicali del suo genere al mondo.

Nel corso dell'ultimo secolo, gli aspetti formali del concorso hanno subito una costante evoluzione, con conseguenti cambiamenti nel numero delle sue fasi, nel programma, nei criteri di valutazione, nei premi e anche nei mezzi di comunicazione attraverso i quali il pubblico ha potuto seguire i recital del concorso. Solo due elementi del Concorso sono rimasti immutati sin dalla sua istituzione: la musica di Chopin e il fascino che esercita sui pianisti e sul pubblico.

Il concorso fu istituito alla fine degli anni '20 in risposta al calo di interesse per la musica classica e – cosa difficilmente immaginabile oggi – allo scarso riconoscimento delle opere di Fryderyk Chopin. L'obiettivo principale del professor Jerzy Żurawlew, l'uomo dietro l'idea del Concorso Chopin, era quello di avviare una discussione sull'esecuzione della musica di Chopin e promuovere l'opera del compositore. Per raggiungere questo obiettivo, incorporò in modo estremamente innovativo l'elemento della competizione sportiva nell'alta cultura. Molti anni dopo, quando il concorso era già diventato un evento prestigioso e riconosciuto nel mondo della musica classica, il professor Żurawlew rifletteva: "Ho avuto l'idea di introdurre un tocco di rivalità sportiva nella musica di Chopin, proprio per renderla popolare tra i giovani. (...) Già allora mi resi conto che, per raggiungere il suo scopo, un evento del genere doveva essere organizzato su larga scala. Doveva semplicemente essere un evento internazionale".

Ala prima edizione del Concorso parteciparono 26 pianisti, vinse il russo Lev Oborin (tra i partecipanti anche il ventenne Dmitrij Šostakovič). Ma la seconda edizione, tenutasi nel 1932, attirò oltre 200 pianisti da tutto il mondo. L'organizzazione dell'evento divenne impossibile per diversi anni a causa della seconda guerra mondiale, ma la tradizione fu

ripresa nel 1949. Fu allora che il concorso iniziò a svolgersi con cadenza quinquennale. Negli anni '50 raggiunse una dimensione veramente internazionale: nella giuria erano presenti le celebrità più illustri dell'epoca, in particolare i vincitori delle edizioni precedenti – Lev Oborin, Yakov Zak e Imre Ungár – e uno dei compositori più eminenti del XX secolo, Witold Lutosławski.

Il Concorso Chopin ha raggiunto il suo massimo splendore negli anni '60 e '70, come confermano i nomi dei suoi grandi vincitori, tra cui Maurizio Pollini e Martha Argerich. L'edizione del 1970 ha avuto un significato particolare sia per il pianismo americano che per quello giapponese, grazie alla vittoria di Garrick Ohlsson e al secondo posto di Mitsuko Uchida. I padroni di casa trionfarono cinque anni dopo, quando Krystian Zimerman divenne il primo vincitore polacco in vent'anni. Con il tempo, il prestigio e la popolarità del Concorso cominciarono a eclissare tutti gli altri eventi artistici legati a Chopin. Ogni edizione successiva attirava un numero sempre maggiore di giovani pianisti, che giungevano a Varsavia da ogni angolo del globo. Il vincitore della decima edizione del concorso nel 1980 fu Đặng Thái Sơn dal Vietnam, mentre le reazioni più appassionate furono suscitate dalle esibizioni di Ivo Pogorelić della Jugoslavia (che non fu ammesso alle fasi finali).

Con i nuovi media che trasformavano il paradigma culturale e sociale, il XXI secolo ha posto nuove sfide sia agli organizzatori che ai vincitori del concorso. Entrambi questi gruppi si sono adattati molto bene a questa situazione. Nel 2000, Yundi Li, vincitore del concorso, è diventato una superstar mondiale. I vincitori delle due edizioni più recenti, Seong-Jin Cho (2015) e Bruce Liu (2021), sono molto richiesti sui palcoscenici di tutto il mondo. Le esibizioni di tutti questi pianisti, condivise sui social media, raggiungono un pubblico globale che conta centinaia di milioni di persone.

Una ricerca condotta da organizzazioni mediatriche indipendenti (Institute of Media

Monitoring, Press Service) dimostra che le recenti edizioni del Concorso Chopin hanno suscitato un interesse globale senza precedenti. La maggiore diffusione durante il Concorso Chopin 2021 è stata ottenuta dai contenuti pubblicati sul canale YouTube dell'Istituto Chopin. Solo nel mese di ottobre 2021, i video pubblicati su questo canale sono stati visualizzati ben 37,5 milioni di volte, con un tempo di visione totale di quasi 8 milioni di ore, più che quadruplicando il risultato ottenuto dall'edizione precedente. Sebbene il pubblico fosse distante migliaia di chilometri – con oltre il 50% di spettatori giapponesi e trasmissioni molto popolari anche in Polonia, Corea del Sud, Stati Uniti e Taiwan – si era creata una comunità molto attiva. Ne sono prova il numero di commenti pubblicati durante le trasmissioni, che nei momenti di picco hanno superato i 20 al secondo, e anche il numero di spettatori in diretta: a un certo punto, quasi 62.000 persone hanno seguito la trasmissione contemporaneamente (nell'edizione corrente, 2025, oltre 70.000 persone hanno seguito online le ultime fasi della terza giornata delle finali). Secondo il rapporto del servizio stampa preparato per l'Istituto Fryderyk Chopin nell'ottobre 2015, la copertura mediatica del 17° Concorso Chopin (che comprendeva piattaforme online, stampa, radio e televisione) aveva raggiunto una portata globale record di quasi 5 miliardi. Nel 2021, il numero di pubblicazioni sul 18° Concorso Chopin pubblicate in Polonia e in tutto il mondo è stato stimato in 65.000.

Il 19° Concorso Chopin è iniziato ufficialmente il 2 ottobre 2025 con il concerto di apertura dei vincitori delle edizioni precedenti. Dopo una prima selezione delle candidature, la giuria ha scelto 161 pianisti e li ha invitati a Varsavia per la fase preliminare del Concorso che si è tenuta tra aprile e maggio 2025. Di questi, solo 86 sono stati ammessi al Concorso principale iniziato in ottobre. Il 20 ottobre si è conosciuto il nome del nuovo vincitore del Concorso Chopin: l'americano Eric Lu.

(fonti: chopincompetition.pl)

Amici della Musica di Padova

VINCITORI DEL CONCORSO CHOPIN

Edizione	Anno	1° Premio	2° Premio	3° Premio
I	1927	Lev Oborin	Stanisław Szpinalski	Róża Etkin
II	1932	Alexandre Uninsky	Imré Ungár	Bolesław Kon
III	1937	Yakov Zak	Rosa Tamarkina	Witold Małcużyński
-	1942	<i>Il concorso non si è svolto a causa dell'occupazione della Polonia da parte dell' esercito nazista</i>		
IV	1949	Bella Davidovich	Halina Czerny-Stefańska (ex-a.)	
V	1955	Adam Harasiewicz	Barbara Hesse-Bukowska	Waldemar Maciszewski
VI	1960	Maurizio Pollini	Vladimir Ashkenazy	Fou Ts'ong
VII	1965	Martha Argerich	Irina Zaritskaya	Tanya Achot-Harutunian
VIII	1970	Garrick Ohlsson	Arthur Moreira-Lima	Marta Sosińska
IX	1975	Garrick Ohlsson	Mitsuko Uchida	Piotr Paleczny
X	1975	Krystian Zimerman	Dina Joffe	Tatyana Fedkina
XI	1980	Dang Thai Son	Tatyana Shebanova	Arutyun Papazyan
XII	1985	Stanislav Bunin	Marc Laforet	Krzysztof Jabłoński
XIII	1990	<i>Non assegnato</i>	Kevin Kenner	Yukio Yokoyama
	1995	<i>Non assegnato</i>	Philippe Giusiano	
			Aleksej Sultanov (ex-a.)	Gabriela Montero
XIV	2000	Yundi Li	Ingrid Fliter	Alexander Kobrin
XV	2005	Rafał Blechacz	<i>Non assegnato</i>	Dong-Hyek Lim
				Dong-Min Lim (ex-a.)
XVI	2010	Yulianna Avdeeva	Lukas Geniušas	
			Ingolf Wunder (ex-a.)	Daniil Trifonov
XVII	2015	Seong-Jin Cho	Charles Richard-Hamelin	Kate Liu
XVIII	2021	Bruce Liu	Alexander Gadjevi	
			Kyōhei Sorita (ex-a.)	Martín García García
XIX	2025	Eric Lu	Kevin Chen	Zitong Wang

NOTE AL PROGRAMMA

CHOPIN

Sarebbe ingiusto se io non volessi in questa occasione menzionare un pianista che, accanto a Liszt, viene festeggiato più di tutti.

Si tratta di Chopin, e questi nello stesso tempo può servire da esempio come ad un uomo straordinario non basti di poter rivaleggiare nella perfezione tecnica coi migliori del suo genere.

Chopin non si accontenta del fatto che le sue mani, a cagione della loro destrezza, vengano applaudite con favore da altre mani; egli aspira ad un altro alloro; le sue dita sono solo i servi della sua anima e questa viene applaudita da gente che non ode unicamente con le orecchie, bensì anche con l'animo. Egli è perciò il beniamino di quella élite che cerca nella musica i godimenti più ineffabili, la sua fama è di genere aristocratico, la sua fama è incensata dagli elogi della buona società, essa è signorile come la sua persona.

Chopin è nato in Polonia da genitori francesi ed ha ricevuto una parte della sua educazione in Germania. Questa influenza di tre nazionalità rendono la sua personalità un fenomeno altamente singolare; vale a dire che egli ha fatto proprio il meglio per cui si distinguono i tre popoli: la Polonia gli diede il suo senso cavalleresco ed il suo dolore storico, la Francia la sua lieve avvenenza, la sua grazia, la Germania la sua romantica profondità di pensiero... Ma la natura gli diede una figura delicata, snella, un po' esile, cuore nobilissimo e genio.

Sì, per Chopin bisogna parlare di genio, nel pieno significato della parola; egli non è soltanto un virtuoso, egli è pure poeta, è in grado di farci vedere la poesia che alberga nella sua anima, egli è compositore, e niente equivale al piacere che ci procura quando siede al pianoforte ed improvvisa. Allora non è né polacco, né francese, né tedesco: qui Chopin tradisce un'origine molto più alta; egli viene dal paese di Mozart, Raffaello, Goethe, la sua vera patria è il regno onirico della poesia.

(H. Heine, *Allgemeine Theater-Revue*, 1837)

Due Notturmi per pianoforte op. 27

Composizione: 1835

Edizione: Schlesinger, Parigi, 1836 - Breitkopf & Härtel, Lipsia, 1836

Dedica: contessa d'Appony

Barcarola op. 60

Composizione: 1845 - 1846

Prima esecuzione: Parigi, Salle Pleyel, 16 Febbraio 1848

Edizione: Brandus, Parigi, 1846 - Wessel, Londra, 1846

Dedica: baronessa di Stockhausen

Tre Mazurche op. 56

Organico: pianoforte

Composizione: 1843

Edizione: Schlesinger, Parigi, 1844

Dedica: Katharina Maberly

Polonaise-Fantasie op. 61

Composizione: 1845 - 1846

Edizione: Brandus, Parigi, 1846

Dedica: Mme A. Veyret

Tre Polacche per pianoforte op. 71

Composizione: n. 1 (1825-1827); n. 2 (1829); n. 3 (1826-1828)

Edizione: Schlesinger, Berlino, 1855

Sonata op. 35

Composizione: 1838 - 1839

Edizione: Troupenas, Parigi, 1840

DISCOGRAFIA

ERIC LU

Chopin	Preludi op. 24, Ballata n. 4 op. 52, Sonata op. 35 (2020, 2025)	Warner
Mozart Chopin Mozart	Sonata K 304 (J. Dalene violino); Notturmo op. 48/1; Quartetto K 478 (J. Dalene violino, E. Ringstad viola, A. Ionitâ violoncello) (2023)	BBCMusic
Schubert	Sonata D. 784, Sonata D. 959, Allegretto D. 915 (2022)	Warner
Chopin Brahms Schumann	Preludi op. 24; Intermezzo op. 117/1; Variazioni WoO 24 “Geistervariationen” (2020)	Warner
Beethoven Chopin	Concerto n. 4 op. 58 (Hallé Orchestra, E. Gardner dir); Sonata op. 35, Ballata n. 4 op. 52 (2018)	Warner
Mozart Schubert Brahms	Rondo K 511; Impromptus op. 90; Klavierstücke op. 118 (2018)	Genuin

Amici della Musica di Padova

SOSTIENI LA MUSICA

aiuta gli Amici della Musica di Padova

ART BONUS

Le erogazioni liberali effettuate a favore degli Amici della Musica di Padova ETS danno diritto all'Art Bonus. Puoi recuperare il 65% di quanto versato sotto forma di credito di imposta* in tre quote di pari importo distribuite nell'arco di tre anni

*nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile per persone fisiche e enti non commerciali, nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui in caso di soggetti titolari di reddito di impresa. Il credito può essere impiegato nelle dichiarazioni di redditi per compensare IRPEF, IMU, addizionali

Ad esempio, con una donazione di € 1000 hai diritto ad un credito di imposta di € 650 da scontare in tre quote uguali annuali (€ 216,67 per anno).

Per poter usufruire del credito d'imposta è necessario che il bonifico bancario a favore degli Amici della Musica di Padova ETS (IBAN: IT91 W030 6912 1171 0000 0018103) sia effettuato indicando come causale:

"Art Bonus - Amici della Musica di Padova ETS CF 80012880284 - erogazione liberale a sostegno delle attività dell'Associazione Amici della Musica di Padova" aggiungendo di seguito il vostro Nome, Cognome, Codice fiscale o P. Iva

Informazioni: donazioni@amicimusicapadova.org | 049 8756763

Amici della Musica di Padova

SOSTIENI LA MUSICA

aiuta gli Amici della Musica di Padova

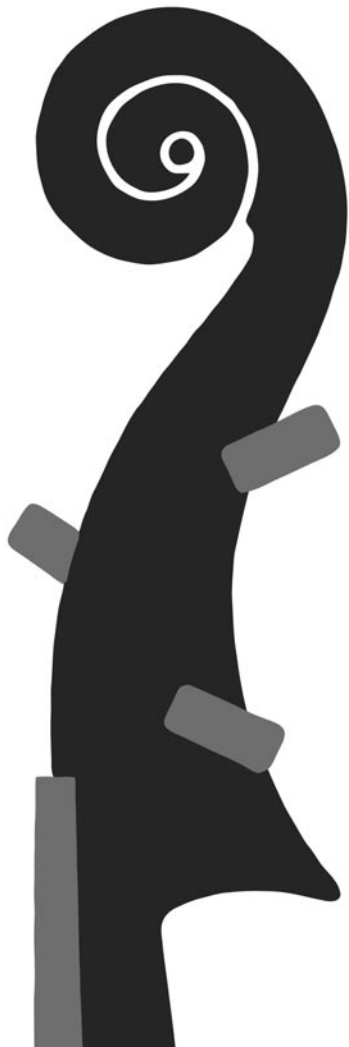
5 PER MILLE

Destinare il 5×1000 agli Amici della Musica di Padova ETS è semplice e non costa nulla. Basta inserire la tua firma e il codice fiscale degli Amici nel primo riquadro (Sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti nel Runtts ...) dedicato al 5×1000 nella dichiarazione dei redditi.

Questo il nostro **Codice Fiscale: 80012880284**

La donazione **non comporta alcuna spesa** e non è in alternativa con la destinazione dell'8 per mille né del 2 per mille.

Sostieni la musica!



PROSSIMI CONCERTI

Mercoledì 12 novembre 2025

Sala del Romanino, Museo Eremitani ore 17:30

Per Luigi Dallapiccola 1904-1975: nel 50° della scomparsa

Presentazione del volume di Mario Ruffini

L'opera di Luigi Dallapiccola: catalogo ragionato

Sz editore, Milano 2025

Proiezione del documentario

L'esperienza del cubismo (11', 1948)

regia Glauco Pellegrini, musiche Luigi Dallapiccola

Introduce

Francesca Veronese Musei Civici di Padova

Relatore

Mario Ruffini Presidente del Centro Studi Luigi Dallapiccola

PROSSIMI CONCERTI

69ª Stagione concertistica **2025|2026**

Lunedì 17 novembre 2025

Ciclo A

Auditorium Pollini, Padova ore 20.15

PROVA APERTA ore 10.30

TRIO CONCEPT

EDOARDO GRIECO violino

FRANCESCO MASSIMINO violoncello

LORENZO NGUYEN pianoforte

Musiche di **Šostakovič, Weinberg, Schubert**

nel 50° anniversario della morte di D. Šostakovič (1975 – 2025)

in collaborazione con



CIDIM COMITATO NAZIONALE
ITALIANO MUSICA ETS
Membro di IAC International Music Council (IMC) in partnership con UNESCO

Lunedì 24 novembre 2025

Ciclo B, Tastiere

Auditorium Pollini, Padova ore 20.15

PROVA APERTA ore 10.30

ELIA CECINO pianoforte

Musiche di **Beethoven, Janáček, Brahms, Skrjabin**

*“Un Pianoforte per Padova” Steinway gran coda
della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo*

con il sostegno della



Fondazione

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

in collaborazione con



CIDIM COMITATO NAZIONALE
ITALIANO MUSICA ETS
Membro di IAC International Music Council (IMC) in partnership con UNESCO